

■ **ECCELLENZA** Cervinara, si valuta un fine mercato davvero importante

Il punto sulle sei irpine

Domenica l'Ariano va al "Canada-Cioffi". Il Grotta esordisce in casa

AVELLINO- Facciamo il punto sulle sei squadre irpine che quest'anno militano nel massimo campionato calcistico regionale, ovvero quello di Eccellenza.

CERVINARA

Ottimo l'inizio stagione per i cervinarese del neo mister Enrico Braca. Dopo il ko di Buccino all'esordio in Coppa Campania con relative polemiche arbitrali, i caudini hanno vinto a Lioni in campionato all'ultimo respiro e mercoledì scorso hanno surclassato (5-0) l'Angri in Coppa qualificandosi al secondo turno. E' quasi fatta per ben tre colpi: il ritorno del laterale mancino '2000 Krivca, un centrocampista over di spessore (l'ex Sarnese Giuseppe Savarese) e forse anche un altro under dietro. Probabile un ulteriore innesto lì davanti. Domenica derby con l'Ariano. In Coppa agli ottavi ci sarà il Buccino (andata 2 ottobre, ritorno 16 ottobre).

ECLANESE

Buonissima anche la partenza della società di Casale, da quest'anno affidata in panchina all'ex Puglianello Facchino. I mirabellani hanno battuto l'Alfaterna in casa all'esordio con un pirotecnico 5-3: mattatore Cataruozzolo (tripletta). Mercato: vicinissimo l'arrivo della punta ex Ariano Cavotta. Domani trasferta a S. Agnello.

GROTTA

La squadra di Iuliano è in palla. Buon punto all'esordio a Vico Equense, frutto del pari senza reti. In Coppa ko di misura a S. Maria di Castellabate ma buone indicazioni (gran gol di Cioffi). In extremis arriverà un centravanti. Domenica esordio interno: c'è il Castel S. Giorgio.

VIS ARIANO ACCADIA

Rammarico per gli arianesi di Del Vecchio, in vantaggio per 3-0 in casa con la Palmese ma poi riacciuffati allo scadere. Veementi le proteste ufita-

Domani Eclanese a S. Agnello e Virtus a Faiano, domenica Lioni a Battipaglia



Sopra Cataruozzolo (Eclanese)
Sotto D'Acerno (Lioni)



ne riguardo la direzione arbitrale. Mercato: colpo Imparato. In avanti ulteriore innesti. Domenica derby a Cervinara.

LIONI

La squadra di Di Pasquale è stata sfortunata all'esordio perdendo solo allo scadere in casa contro il Cervinara. Ora si vuole il riscatto stavolta fuori

casa, a Battipaglia.

VIRTUS AVELLINO

Non positivo l'esordio in campionato dei virtussini di Della Rocca, che hanno perso tra le mura amiche contro la corazzata S. Maria Cilento. In Coppa pari al novantesimo in casa contro il S. Agnello di Serrapica. Domani si va a Faiano.



■ **PRIMA CATEGORIA** Banzano Montoro molto attivo
Nei prossimi giorni l'elenco completo delle squadre iscritte al torneo

AVELLINO- Manca sempre di meno all'inizio del campionato regionale di Prima Categoria che scatterà, salvo novità dell'ultim'ora, sabato 5 e domenica 6 ottobre. Ricordiamo che proprio dalla Prima Categoria alla Promozione sono state ripescate ben 4 squadre irpine ovvero Carotenuto, Real S. Martino Valle Caudina, Manocalzati e A.S.D. Montoro (ex Real S. Felice).

Queste le irpine aventi diritto: Rocca S. Felice, Savignanesi, Città di Mercogliano, Paternopoli, Atletico Castelfranci, Felice Scandone Montella, Parco Aquilone, Lacedonia, Banzano Montoro, Lupo Fidelis, Altavilla, Atletico Marzano (ex Atletico AV).

Sicuramente verrà riammesso l'Abellinum del presidente Alfredo Cucciniello, che ha presentato regolare domanda dopo la retrocessione. Così come lo Sporting Domicella caro al presidente Giuseppe Nunziata. Potrebbe tentare nuovamente in

extremis la Prima Categoria invece la Vallatese, così come la riammissione lo Sporting Ariano.

Ha presentato invece regolare domanda di ripescaggio il Borussia Aragonesi di mister D'Alessandro.

Nei prossimi giorni se ne saprà di più riguardo tutte le squadre iscritte. Solo dopo averle comunicate, il Comitato Regionale Campania della F.I.G.C. provvederà alla composizione dei gironi e dei rispettivi calendari.

Molto attive sul mercato Città di Mercogliano, Abellinum, Banzano Montoro e Atletico Montoro. Il Banzano del presidente Penna quest'anno ha allestito una squadra davvero mol-

to competitiva per la categoria. Spiccano il portiere Giuseppe Della Rocca, il difensore centrale Luca Trifone ed il jolly Pierfrancesco Oliva. Preso ormai anche il forte regista ex Lions Militum e Virtus Avellino Francesco Rega.



Sopra Giannasca; in alto Oliva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **SKEET** L'atleta delle Fiamme Oro a Lonato vorrà qualificarsi per la Coppa del Mondo 2020

Moscariello orgoglio irpino

Di origini montellese, è stato campione italiano e nel 2014 ha vinto il bronzo in Cina

MONTELLA- Angelo Moscariello di origini montellesi è dal 2009 atleta delle Fiamme Oro nel settore tiro a volo, specialità skeet. Lo Skeet, spiega Angelo, è uno sport in cui è richiesta «concentrazione e nervi saldi, imbracciare un fucile è una sensazione particolare, ma in quei momenti la forza che si deve avere proviene unicamente dalla mente».

Angelo, che gareggia da quando aveva 12 anni, ha partecipato con successo a diverse competizioni sportive sia in Italia, come atleta delle Fiamme Oro, sia all'estero, in rappresentanza della nazionale italiana.

«Ero un bambino quando accompagnavo mio padre al poligono di tiro a Montella. Ero affascinato. Provare fu per me una vera rivelazione: non solo ero molto portato ma avevo una buona mira e una grande inclinazione». Il cammino di Angelo inizia così nel-

la TAV "Tana del Lupo".

«A 14 anni, quando sono entrato nella categoria juniores e ho gareggiato per la prima volta in un campionato italiano, partecipando alla mia prima gara importante, ho capito che avrei voluto fare soltanto quello».

Nel 2016 Angelo è stato convocato nella nazionale juniores e ha iniziato a gareggiare fino a conquistare il suo primo bronzo ai mondiali di tiro a volo del 2009, conquistando l'anno successivo anche l'ingresso nel Gruppo Sportivo Fiamme Oro.

«A 20 anni mi hanno portato in Nazionale e gareggiai ai mondiali, posizionandomi XIV nella classifica totale e II in quella nazionale, con un solo punto di distacco dal primo. A 21 anni invece sono entrato a far parte della "categoria eccellenza", conquistando l'oro nella competizione del Campionato Italiano. L'anno successivo ho

partecipato alla Coppa del Mondo in Arizona e ho gareggiato in diverse competizioni sia con la maglia delle Fiamme Oro, che per la Nazionale Italiana. Nel 2014 ho conquistato il terzo posto della Coppa del Mondo in Cina e nel 2016 vinsi le gare di qualificazione



Angelo Moscariello

per il Campionato italiano; la gara più importante dell'anno, qualificandomi primo e stabilendo il mio record personale con 123/125».

Nel 2017 Angelo ha continuato a gareggiare nelle maggiori competizioni di skeet, lottando nelle finali senza mai conquistare il podio.

In questo sport, incentrato sulla solidità e sulla resistenza mentale, basta una distrazione, un pensiero o una paura perché il colpo sparato sfiori il dischetto senza distruggerlo.

«In quei casi - racconta Angelo - il difficile non è isolarsi dall'ambiente esterno, ma riprendere il controllo di se stessi dopo l'errore. Nella mia ultima competizione, la TAV Umbriaverde, mi sono trovato in questa situazione.

«La gara è iniziata male - racconta - ho concluso la prima delle 5 serie con 22/25.

In quei momenti è necessario

creare una bolla attorno a sé, nessuna distrazione, soprattutto nessuna ansia da prestazione. Una volta che si manca il dischetto non bisogna pensare, ma concentrarsi su quello dopo. Riprendere la calma e le redini della situazione: hai solo pochi decimi di secondi per eseguire l'azione, con precisione chirurgica».

«Così, ho ripreso il controllo e nelle altre serie sono stato perfetto. Purtroppo, non ho ottenuto il podio per un solo punto. Ma anche questo fortifica».

La prossima settimana Angelo sarà impegnato nella competizione di Lonato del Garda (Brescia) dove sarà in gioco la qualificazione per la Coppa del Mondo 2020.

«Certamente sento una forte pressione per questa gara così importante, ma ho anche una grande forza interiore: voglio dimostrare chi sono e quello che valgo».

Questo sport spesso mi ha trattato male ma, da vero innamorato quale sono, non mollo e farò di tutto per conquistarlo».

A questo ragazzo così determinato, che porta in alto il nome della nostra terra, non possiamo che fare tutti insieme un grande in bocca al lupo.

Roberta Bruno

© RIPRODUZIONE RISERVATA